



AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA, DEFINITE NELL'AMBITO DEL PROGETTO P.O.L.I. (3° bando Prima Infanzia 0-6 anni)

ART. 1 Oggetto del presente avviso

L'Amministrazione Comunale di Mantova ha aderito al 3° bando Prima Infanzia 0-6 anni a contrasto delle povertà educative, emanato dall'Impresa sociale "Con i bambini srl" presentando il Progetto P.O.L.I. (Più opportunità liberano l'infanzia), in partnernariato con altri soggetti di ambito lombardo, risultato assegnatario di finanziamento.

Partendo dall'assunto che la povertà educativa viene trasversalmente considerata come effetto di povertà delle relazioni, di senso di comunità e di reti di appartenenza, che può aggravarsi in presenza di disabilità o di precarietà economica, il Progetto P.O.L.I. intende attivare un processo teso a incrementare il potenziale relazionale del territorio/comunità con aumento del capitale relazionale.

Altro obiettivo del progetto è aumentare l'investimento di risorse da destinare ad "interventi precoci", nella fascia 0/6 valorizzando i luoghi quotidiani della socialità e dell'inclusione (asili nido e scuole dell'infanzia) quali punti dove le famiglie possono cercare, con facilità d'accesso, opportunità di rielaborazione, condivisione, sostegno al vissuto genitoriale, possibilmente all'interno del legame di comunità.

Emerge quindi la necessità di valorizzare i nidi e le scuole dell'infanzia quali luoghi ove ricreare relazioni più ampie, in dialogo costante con il territorio di riferimento (nel progetto si richiama la metafora del "cortile"), favorendo le relazioni informali e di sostegno non "specialistico", creando collegamento tra scuole (Poli) perché si crei circolarità d'approccio e reciproca implementazione.

Il Comune di Mantova, pertanto, ravvisa l'importanza di integrare la rosa dei servizi tradizionali con altri servizi che ne completino l'offerta e che per loro caratteristica non si connotino come luoghi di affido temporaneo dei bambini, ma come centri per bambini e genitori, ovvero come sedi in cui la permanenza dell'adulto accompagnatore offre spunti alle educatrici per riconfigurare anche la loro relazione oltre che con i bambini anche con i genitori o i nonni accompagnatori; da lì in poi questi ultimi non saranno visti più come coloro da "formare" al ruolo parentale, ma da sostenere mettendo in valore le risorse di cui dispongono, creando un'alleanza con le educatrici in relazione alla cura dei loro figli di cui rimangono i titolari diretti.

Ciò premesso, il Progetto P.O.L.I. individua una serie di interventi da declinare sul territorio cittadino secondo le specificità locali, e per alcuni di detti interventi il Comune di Mantova intende coinvolgere soggetti del terzo settore in un percorso di co-progettazione e attuazione al fine di valorizzare la loro ricchezza in termini di competenze, flessibilità, propensione all'innovazione sociale.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



A tal fine, viene indetta la seguente pubblica istruttoria, disciplinata dal presente avviso e richiamando in particolare

- la legge 241 del 7/8/1990
- la Legge 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.03.2001, “Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328”, il quale dispone: *“i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi”*;
- il Decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28.12.2011, avente ad oggetto “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- la delibera ANAC n.32 del 20/1/2016 recanti le linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali
- il D. Lgs. 117/2017
- La legge di stabilità 2016 (legge 208/2015), commi da 392 a 395, ha istituito un Fondo sperimentale per il contrasto della povertà educativa minorile alimentato da versamenti effettuati dalle fondazioni bancarie

L’istruttoria pubblica di cui al presente avviso è finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune di Mantova, alla co-progettazione e alla realizzazione di iniziative ed interventi che saranno meglio descritti negli articoli che seguono, secondo le premesse progettuali esposte in premessa. Con i soggetti individuati sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi del DDG Lombardia n. 12884 del 28/12/2011, per la realizzazione e lo sviluppo del progetto. I proponenti dovranno essere disponibili a far parte di una rete di più soggetti, ove questo sia sollecitato dal Comune ed emerga come opportuno in sede di co-progettazione.

N.B.

- 1. Come si noterà dalla lettura del presente documento, le azioni sono già individuate e ampiamente descritte, perché esse fanno parte del progetto POLI, candidato e finanziato dalla Fondazione Con i Bambini. I candidati potranno però proporre una declinazione considerata più innovativa, oppure proporre integrazioni, ma non stravolgere l’impostazione, dato il legame con il progetto madre. Il loro compito sarà quindi quello di proporre le concrete condizioni di realizzazione, specificando le risorse umane e materiali che potranno destinare al progetto a fronte dello stanziamento previsto, suggerendo anche eventuali riarticolarioni che dal loro punto**



di vista qualificherebbero meglio le azioni, purché, come già detto, rimanendo nel solco descritto, e sempre che vi sia approvazione da parte del comune di Mantova in sede di co-progettazione.

2. Resta inteso che qualora nel corso del progetto emergessero difficoltà di realizzazione (per esempio legati all'effettiva adesione dei destinatari) o bisogni più urgenti o significativi, si darà luogo a una riprogettazione condivisa;
3. Collegato al progetto POLI è il percorso formativo WE MANTOVA che le scuole dell'infanzia stanno affrontando durante il presente anno scolastico (si incrociano in particolare alcuni incontri: 3 dicembre- Combattere le povertà educative, insieme e9/16 gennaio - Community Hub). I proponenti dovranno e potranno tenere conto anche di questa risorsa per definire la loro proposta, nel senso che dovranno rendersi disponibili a partecipare secondo la modalità che in sede di co-progettazione sarà individuata come la più opportuna.
4. Il Comune di Mantova ha tra i suoi obiettivi anche quello di costituire un Centro Famiglie, che si attiverà nei prossimi mesi. Il progetto POLI ha dei punti di chiara tangenza, arricchisce il capitale relazionale delle famiglie nei luoghi della quotidianità, rinforza i servizi connessi alle scuole, e sarà uno dei canali privilegiati che potranno favorire l'utilizzo da parte delle famiglie delle proposte strutturali dal prossimo Centro Famiglie.

ART. 2 Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co-progettazione

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati ad operare con il Comune di Mantova per il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi previsti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti negli appositi Albi regionali, attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'articolo 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. 1353 del 25.02.2011.

ART. 2bis Partecipazione alla procedura di soggetti associati

I soggetti interessati a partecipare alla procedura disciplinata dal presente avviso in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



- La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare tale incombenza al legale rappresentante del soggetto designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dai soggetti mandanti;
- La relazione tecnica che contiene la proposta progettuale e il piano dei costi previsti per la realizzazione del progetto dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti fatta salva l'ipotesi di delegare tale incombenza al legale rappresentante del soggetto irrevocabile conferito dai soggetti mandatori;
- Tutti i componenti dell'aggregazione dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

ART. 3 Requisiti di partecipazione

1 - Requisiti di ordine generale

1) I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva richiesta;

2) Iscrizione, a seconda della tipologia di soggetto a: registro delle organizzazioni di volontariato, registro delle Associazioni di Promozione sociale, albo provinciale delle Cooperative sociali, altri eventuali Albi regionali previsti, Camera di Commercio.

Stante ancora l'assenza del Registro unico nazionale del Terzo Settore previsto all'art. 45 del D.Lgs.n. 117/2017, la sottoscritta Amministrazione fa presente che nel momento in cui si verificherà l'istituzione dello stesso, i soggetti saranno tenuti all'iscrizione.

2 - Requisiti di idoneità professionale

I proponenti debbono avere le caratteristiche di cui all'art. 4 del citato d. lgs. n. 117/2017.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, a norma degli artt. 38, 46, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000, contestualmente alla dichiarazione di manifestazione di interesse.

A norma dell'art. 71 di detto d.P.R., il Comune si riserva di procedere a controlli, sia a campione che nei casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione resa da qualsiasi degli istanti.

3 - Requisiti di capacità tecnica ed economica

I proponenti debbono:



- 1) Aver maturato nel triennio precedente la data di scadenza del presente Avviso, esperienza almeno annuale, anche non continuativa, in servizi e interventi analoghi e/o assimilabili a quelli oggetto del presente Avviso;
- 2) Avere comprovata competenza nell'ambito per il quale si richiede l'iscrizione, documentabile attraverso apposita dichiarazione di servizi svolti in Italia in contesti educativi e didattici;
- 3) Poter proporre e garantire la presenza di personale esperto (qualificabile come dipendente, socio o collaboratore assunto/assumibile a contratto) con titoli di studio e formazione conseguiti e svolta in Italia (se conseguiti o svolta all'estero deve essere chiaramente documentata l'equipollenza dei titoli e dei percorsi formativi); andrà inoltre dettagliata l'eventuale esperienza specifica maturata nell'ambito per il quale si richiede la partecipazione, con particolare attenzione al lavoro educativo per bimbi e famiglie; il tutto documentabile attraverso i curricula degli operatori. Il soggetto con cui l'Amministrazione Comunale instaura il rapporto di co-progettazione si rende altresì garante della presenza dei medesimi requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 da parte del personale coinvolto nello svolgimento delle attività progettuali;
- 4) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- 5) Coerenza delle finalità statutarie con l'ambito oggetto della richiesta.

ART. 4 Obiettivi e linee guida della co-progettazione

Gli obiettivi generali che il Comune di Mantova intende perseguire per la realizzazione del progetto P.O.L.I. sono:

- 1) Trasformare le scuole in “attivatori di comunità” come luogo di socialità ed inclusione. Il progetto mira ad identificare la scuola come spazio primario di accoglienza e aggregazione, in un’ottica di fondamentale inclusione sociale, di scambio reciproco tra diverse culture, anche con finalità antidiscriminatorie.
- 2) Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento della società civile nell’impegnativo compito di promozione di diritti e opportunità per l’infanzia, di valorizzazione delle scuole quali beni pubblici, favorendo percorsi di cittadinanza attiva e acquisizione di maggior consapevolezza di essere “parte” di una comunità.
- 3) Con il progetto P.O.L.I si intende altresì favorire l’ampliamento dell’orario di apertura delle scuole dell’infanzia e degli asili nido, fuori del normale orario scolastico, in modo che gli spazi delle scuole siano maggiormente fruibili dai soggetti del territorio nel quale sono inserite, per le finalità indicate nel presente avviso con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro.
- 4) Favorire l’accesso ai servizi, con particolare attenzione alla fascia 0/2, tramite proposte mirate, alternative al Nido, che permettano di supportare le famiglie nell’azione genitoriale.



- 5) Il Comune di Mantova intende, così, attivare un processo di comunità nel quale trovi valore la continuità educativa, incrementare il capitale formativo ed educativo nelle famiglie e agevolare le stesse ad orientarsi nella costellazione dei servizi di welfare, in modo da valorizzare le scuole come luoghi di socialità nei quali le famiglie trovino risposte all'interno della comunità.

ART. 5 Ambiti di intervento

Le azioni previste da P.O.L.I. sono raggruppate in 3 macro-aree: “

- 1) “Community Hub”
- 2) “Economia Circolare”
- 3) “Liberiamo l'accesso”

Gli ambiti di intervento sono strettamente interconnessi tra loro ed ogni azione ne riguarda più d'uno; la suddivisione che segue, pertanto, ha finalità puramente chiarificatrici e organizzative.

È possibile partecipare anche per un solo Ambito di intervento, e/o selezionare le azioni per le quali si intende proporsi tra quelle di seguito elencate.

AMBITO 1 - Community Hub. I servizi per la prima infanzia sono luoghi dove si realizza l'intento di “prendersi cura” dei bambini nella sua accezione più ampia, il che significa porre attenzione al vissuto di ogni bambino, alla sua crescita emotiva e cognitiva, alla sua socialità in relazione con la famiglia e con la società. Partendo da questo assunto, il Comune di Mantova si propone di **valorizzare – attraverso il progetto P.O.L.I.- il ruolo delle Scuole dell'Infanzia e dei Nidi, come luoghi dell'incontro e della condivisione di valori per le famiglie e i loro bambini e bambine e per l'intera comunità.** Luoghi di diversità e curiosità, di conoscenza reciproca, di complessità, di inclusione sociale e pari opportunità, dove tutti sono protagonisti di cambiamento.

La progettualità di P.O.L.I. intende, perciò, individuare in ciascuno dei quattro Poli sottodescritti un “Community Hub”, in modo **che le scuole diventino nodi e snodi di partecipazione e confronto**, di politiche ideali e reali, di dialogo, di costruzione di consapevolezza ma anche di assunzione di responsabilità, pedagogica e culturale.

Le azioni previste in questo ambito sono descritte all'Art. 6 ed elencate in dettaglio nella tabella n°1 allegata al presente avviso.

AMBITO 2 - Economia Circolare Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello “produzione-consumo-smaltimento”, modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a “fine vita”. L'economia lineare, che si affida esclusivamente allo sfruttamento delle risorse, non è più un'opzione praticabile. **La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul**

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Si vogliono creare delle occasioni “festose”, tramite la realizzazione di eventi, nei luoghi della scuola, spazio privilegiato per la lettura dei bisogni delle famiglie e punto di partenza per nuove proposte educative alla sostenibilità (Swap Party, Baby Swap, G.A.I., Book Crossing). La politica di sviluppo sostenibile del Progetto P.O.L.I. prevede la valutazione degli impatti Economici, Sociali ed Ambientali di ogni evento proposto:

- **ECONOMICO** creare valore per i partecipanti e gli organizzatori, le realtà locali coinvolte
- **SOCIALE** avere comportamenti sociali corretti ed etici e promuovere ogni evento come strumento di integrazione tra culture diverse
- **AMBIENTALE** monitorare gli impatti ambientali per ridurre quelli negativi ed ottimizzare quelli positivi.

Le azioni previste in questo ambito sono descritte all’Art. 6 ed elencate in dettaglio nella tabella n°1 allegata al presente avviso.

AMBITO 3 Liberiamo l’accesso

Questo terzo ambito è dedicato a favorire l’accesso ai servizi, con particolare attenzione alla fascia 0/2. Il Comune di Mantova, al fine di **integrare l’offerta delle Scuole dell’Infanzia comunali durante le vacanze natalizie e durante l’estate. In particolare si prevede di attivare un camp invernale presso** la scuola dell’infanzia Ferrari e un Centro d’Estate presso la scuola Visentini, a completamento dei servizi già resi dal personale comunale nei CRED estivi. Il servizio sarà erogato gratuitamente a tutti i bambini e bambine i cui genitori siano entrambi impegnati al lavoro.

Si chiede inoltre al partecipante di produrre una valutazione/idea di approccio proattivo verso le famiglie con bimbi 0-3 che non usufruiscono dei servizi educativi cittadini, per “liberare l’accesso” a favore di famiglie lontane dai servizi. La proposta potrà essere delineata per linee generali e fatta oggetto di definizione in sede di co-progettazione condivisa. A fronte di proposte interessanti e innovative l’Amministrazione si riserva di rimodulare il budget ed, eventualmente, integrarlo.

Le azioni previste in questo ambito sono descritte all’Art. 6 ed elencate in dettaglio nella tabella n°1 allegata al presente avviso.

ART. 6 Articolazione del progetto

Le proposte di P.O.L.I. si articoleranno sul territorio del Comune di Mantova a partire da 4 Poli. Ogni Polo è costituito da un’area geografica delimitata, che ha un Asilo Nido e una Scuola dell’Infanzia come nuclei di partenza:

- Polo 1 -> Nido Chaplin e Materna Ferrari
- Polo 2 -> Nido Soncini e Materna Vittorino + Materna Redentore (Fism)
- Polo 3 ->Nido Kelder e Materna Strozzi + Casa Dei Bambini (Fism)
- Polo 4 -> Nido Peter Pan e Materna Visentini



AMBITO 1 -> COMMUNITY HUB.

I Community Hub (Poli) si costituiscono, pragmaticamente, come snodi polifunzionali in cui realizzare *azioni di contrasto alla povertà educativa, destinate ai bambini e alle bambine dai 0 ai 6 anni e alle loro famiglie* privilegiando le forme dell':

- **ATELIER GENITORI-FIGLI/E.** Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine dai 0 ai 6 anni residenti nel Comune di Mantova, accompagnati da un genitore o familiare. Si intende offrire ai bambini/alle bambine e ai loro genitori uno spazio e un tempo dedicati, in cui proporre esperienze che mettano al centro la relazione e il fare insieme di genitore e bambino/a, attraverso un percorso esperienziale di qualità. Diffondere la cultura dell'infanzia, costruendo un contesto in cui il bambino è protagonista delle proprie esperienze significative. Aprire la scuola oltre l'orario scolastico, per divenire luogo di incontro educativamente qualificato anche per i genitori. Questo approccio prevede che gli Atelier si costituiscano come luoghi, dove, attraverso il fare pratico, si mira a coinvolgere le famiglie nella vita del servizio e si realizzi una comunicazione interpersonale molto più variegata, individualizzata e di conseguenza significativa. Con il progetto P.O.L.I. si intende formulare, attivare e promuovere dei **percorsi esperienziali dedicati ai genitori-figli/e, che proponano attività espressive, quali l'arte, la musica, la danza e il teatro, e che si impegnino attivamente come laboratori per la promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.** L'approccio comune a tutti i laboratori è quello **di valorizzare il fare esperienza**, il percorso piuttosto che il prodotto finale e di permettere a ciascuno di mettersi in gioco come e quanto desidera, nel rispetto dei propri tempi diversi. Gli Atelier necessitano di un numero limitato di partecipanti e le esperienze necessitano di un contesto tranquillo per dispiegarsi e permettere ai partecipanti di fruirne a pieno. **È possibile proporre atelier rivolti ad una singola fascia d'età, se si ritiene che sia opportuno.** Il tempo passato in laboratorio vuole configurarsi come un tempo intriso di pensieri e azioni. **Di fondamentale importanza sarà l'individuazione delle strategie efficaci per la realizzazione di un'adeguata pubblicità degli atelier.** Deve sempre risultare chiara l'appartenenza delle attività proposte alla rete dei 4 Poli scolastici del Progetto P.O.L.I. I materiali impiegati negli Atelier dovranno essere scelti a partire da un approccio educativo alla sostenibilità ambientale. Saranno quindi preferibili materiali naturali (es. pigmenti) e di recupero (es. legno riciclato). Si richiede di produrre per ciascun atelier, oltre al progetto, un'adeguata documentazione fotografica delle attività svolte e le schede di valutazione finali compilate dai genitori.
- **PERCORSO FORMATIVO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'**
Il percorso di formazione è rivolto ai genitori e famigliari dei bambini e delle bambine nella fascia d'età 0-6 residenti nel Comune di Mantova. L'obiettivo è quello di offrire un percorso di formazione e consulenza con esperti, che permetta ai genitori di essere parte attiva del processo di apprendimento e di crescita dei propri figli e delle proprie figlie. Incrementare il capitale formativo ed educativo nelle famiglie e agevolare le stesse ad orientarsi nella costellazione dei servizi di welfare. Valorizzare le scuole come luoghi di socialità nei quali le famiglie trovino risposte all'interno della comunità. Realizzando gli incontri negli spazi scolastici, si mira a coinvolgere le famiglie nella vita del servizio ed è possibile attuare una comunicazione interpersonale molto più variegata, individualizzata e di conseguenza significativa.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



È necessario che il partner della co-progettazione selezioni con cura i formatori che dovranno essere esperti dell'età evolutiva di un certo rilievo. Le proposte formative devono potersi presentare sempre come particolarmente affascinanti e con modalità che alimentino curiosità e interesse. Sarà fondamentale individuare delle strategie efficaci per la realizzazione di un'adeguata pubblicità del percorso formativo. Inoltre, deve sempre risultare chiara l'appartenenza delle attività proposte alla rete dei 4 Poli scolastici del Progetto P.O.L.I.

Il Comune di Mantova metterà a disposizione dei formatori l'attrezzatura necessaria (proiettore, microfono, cancelleria). Si richiede di produrre per ciascun incontro: un elenco dei partecipanti, un'adeguata documentazione fotografica e le schede di valutazione finali compilate dai genitori.

- **SPAZIO ACCOGLIENZA**

Si tratta di un servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini/e da 0 a 3 anni, che prevede la presenza di un genitore o familiare di riferimento. Si intende offrire ai bambini/alle bambine e ai loro genitori uno spazio e un tempo dedicati, progettati e pensati per favorire la relazione attraverso un'esperienza significativa. Diffondere la cultura dell'infanzia, costruendo un contesto in cui il bambino è protagonista delle proprie esperienze significative. Aprire la scuola oltre l'orario scolastico, per divenire luogo di incontro educativamente qualificato anche per i genitori. Il fulcro è proporre esperienze che mettano al centro la relazione e il fare insieme di genitore e bambino/a. Offrire l'opportunità piacevole e divertente, di fare le prime esperienze di gioco e di socializzazione con altri bambini e bambine. Vuole, inoltre, proporsi quale "rifugio" accogliente dove chiedere aiuto se in difficoltà, dove confrontarsi, raccontarsi, chiedere consiglio, esporre perplessità, approfondire aspetti della genitorialità, crescere sostenuti ed ascoltati. L'obiettivo è quello di creare e rendere resistente una rete di auto-mutuo aiuto tra famiglie. Una rete che possa essere di supporto e di sostegno alla genitorialità. I materiali impiegati dovranno essere scelti a partire da un approccio educativo allo sviluppo sostenibile. Si richiede di produrre: un elenco degli iscritti allo spazio accoglienza, con annesso registro presenze e un'adeguata documentazione fotografica. Inoltre, di fondamentale importanza, sarà la redazione di un diario di bordo dove annotare: le attività svolte, i fatti salienti, riflessioni personali, idee da sviluppare, ecc.

- **CONSULENZA PEDAGOGICA**

Dedicata ai genitori dei bambini e delle bambine della fascia d'età 0-6 anni. Si tratta di allestire uno spazio di consulenza, nel quale un Pedagogista fornirà un sostegno ai genitori che si trovino in difficoltà o che abbiano bisogno di aiuto nell'affrontare un percorso decisionale su importanti situazioni di vita, sempre senza sostituirsi alla persona ma accompagnandola in un percorso che le permetta di trovare dentro di sé tutte le risorse e le informazioni occorrenti per vivere al meglio ed in piena armonia la propria vita. Sarà utile documentare gli accessi a tale servizio per verificarne l'efficacia.

Per ulteriori dettagli sulle attività previste per l'ambito 1 si veda la Tabella 1 allegata al presente avviso.



AMBITO 2 -> ECONOMIA CIRCOLARE

PROGETTI DI RISPARMIO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE: oltre alle iniziative più oltre descritte, il co-progettante potrà proporre anche altre iniziative, che abbiano connessione alla economia circolare.

PUNTO BOOK CROSSING. Promuovere la pratica del **book-crossing** a scuola in modo tale da rendere il libro un momento di aggregazione. La lettura acquista così un duplice fascino: l'esperienza narrativa e l'esperienza di condivisione delle emozioni. Trovare delle occasioni in cui i bambini e le bambine, insieme ai loro genitori possano incontrarsi, per scambiarsi libri e condividere una giornata insieme in un momento di convivialità. È una pratica di condivisione, completamente gratuita e senza alcun interesse economico. Il luogo in cui realizzare tale azione di economia circolare è la Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bambini"

EVENTI P.O.L.I. Infine il Comune di Mantova intende realizzare 4 Eventi, (1 per Polo), dedicati ai bambini e alle bambine dai zero ai 6 anni. In ognuna di queste occasioni si proporrà una o più azioni del Progetto Poli:

- **Swap Party d'Inverno + Laboratori di (ri)costruzione giochi:** Dedicato ai bambini e alle bambine dai 0 ai 6 anni e le loro famiglie. In occasione delle festività natalizie si vuole organizzare un evento che proponga in modalità "festosa" lo scambio di giocattoli usati e laboratori creativi di costruzione di giocattoli con materiali diversi, naturali e di riciclo, costruzione di strumenti musicali con materiale povero, laboratori artistici, di manipolazione. L'obiettivo è quello di contrastare il bisogno indotto, tutt'altro che istintivo e naturale, di giocattoli sempre più sofisticati e numerosi. Nelle nostre proposte, vogliamo ribadire l'importanza di una rivalutazione del giocare tradizionale e con esso del giocare "semplice".
- **Swap Party di Primavera + Ludobus:** Per i bambini e le bambine dai 0 ai 6 anni e le loro famiglie. In quest'occasione si vuole sottolineare la centralità e l'importanza del gioco nello sviluppo dell'individuo, assegnare al tempo del gioco la stessa dignità e valenza del tempo dell'apprendimento e favorire la trasmissione della memoria e della cultura ludica, attraverso la riscoperta e la rielaborazione di giochi tradizionali delle diverse culture e la ricerca e la sperimentazione di nuove forme ludiche. Infine, valorizzare il gioco ed il giocattolo quale tramite nella relazione tra persone; raccogliere, attraverso opportune forme di ascolto e di partecipazione, le esigenze e i bisogni espressione del territorio. La sede per la realizzazione di tale evento è lo spazio all'aperto dell'Asilo Nido Soncini.
- **Swap Party d'Estate:** Festa di fine "CRED Infanzia" con scambio di giocattoli usati. Si tratta di un party da realizzarsi a conclusione dei "CRED Infanzia" del Comune di Mantova, in cui si potranno scambiare giocattoli e libri usati. Per tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni che abbiano frequentato uno dei "CRED Infanzia" comunali e le loro famiglie.
- **Swap Party d'Autunno:** Scambio di giocattoli usati per l'infanzia da realizzarsi nella stagione autunnale e che richiami le modalità degli altri Swap Party.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



Le attività devono potersi presentare sempre come particolarmente affascinanti e con modalità che alimentino curiosità e interesse. Di fondamentale importanza sarà l'individuazione delle strategie efficaci per la realizzazione di un'adeguata pubblicità dell'iniziativa. Deve sempre risultare chiara l'appartenenza delle attività proposte alla rete dei 4 Poli scolastici del Progetto P.O.L.I.

Tutte le azioni andranno accuratamente documentate, anche con materiale fotografico. E' previsto il monitoraggio e la valutazione in itinere per ognuno degli interventi. L'organizzazione delle attività dovrà essere coerente con quanto presentato in sede di co-progettazione e dovrà comunque svolgersi in sinergia con il Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Per ulteriori dettagli sulle attività previste per l'ambito 2 si veda la Tabella 1 allegata al presente avviso.

AMBITO 3 -> LIBERIAMO L'ACCESSO

Per la descrizione vedasi quanto già descritto all'art.5

Per ulteriori dettagli sulle attività previste per l'ambito 3 si veda la Tabella 1 allegata al presente avviso.

ART. 7 Importi e durata della convenzione

La convenzione avrà una durata definita all'interno della temporalità del progetto P.O.L.I. (durata biennale 2019-2021), come sarà concordato in sede di co-progettazione. Alla scadenza della convenzione il rapporto si intenderà risolto di diritto.

Si ricorda che è possibile candidarsi per uno o più ambiti e che è possibile selezionare anche solo alcune delle azioni che si intendono proporre tra quelle elencate.

Le risorse destinate al progetto complessivo sono pari all'importo di € 56.456 iva esclusa per il biennio 2019/2020-2020/2021. Per la ripartizione di tale somma nei 3 ambiti (Community Hub, Economia Circolare e Liberiamo l'Accesso) si veda la Tabella 1 allegata al presente avviso.

NELLA TABELLA ALLEGATA VIENE DATO CONTO DELLE AZIONI PREVISTE NEL BANDO E DEI COSTI IPOTIZZATI, AFFINCHÉ I PARTECIPANTI POSSANO CONOSCERE L'ASSETTO ECONOMICO SU CUI IL COMUNE DI MANTOVA SI È BASATO PER DEFINIRE IL PRESENTE BANDO

N.B. Poiché il progetto gode del finanziamento di una Fondazione, con regole proprie di rendicontazione, i partecipanti dovranno essere disponibili ad esplicitare le matrici dei costi esposti in fattura, in riferimento alle necessità rendicontative. E' anche necessaria la disponibilità, ove opportuno, all'emissione di fatture separate, rispetto ai costi che saranno rendicontabili in fondazione da quelli che saranno invece assunti come cofinanziamento da



parte del Comune di Mantova, tenuto conto che il Comune di Mantova potrà esporre in Fondazione costi per gli operatori fino ad un massimo di € 22/ora.

I partecipanti dovranno inoltre essere disponibili a raccogliere/produrre la documentazione necessaria per dimostrare le azioni svolte (fotografie, fogli firma...), con particolare attenzione alle liberatorie necessarie per il rispetto della normativa vigente in materia di privacy, nonché collaborare alle valutazioni d'impatto richieste.

ART. 8 Risorse dell'amministrazione comunale destinate alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività individuate

Risorse economiche: il Comune di Mantova sosterrà i progetti erogando contributi in base ai criteri più oltre esposti. Il budget complessivo è di € 56.456 iva esclusa.

Risorse umane: uno o più funzionari le fasi di co-progettazione, anche in itinere, e un istruttore amministrativo del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione per i supporti collaborativi che il Comune assicurerà secondo necessità. Un coordinatore pedagogico del settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova si occuperà delle comunicazioni con i soggetti selezionati per la co-progettazione e del coordinamento, supervisione, monitoraggio e verifica delle attività in itinere, e costituirà una risorsa a supporto di tutto il percorso.

Risorse logistiche e strumentali: spazi delle scuole: Nido Chaplin e Materna Ferrari (Polo 1), Nido Soncini, Materna Vittorino e Materna Redentore (Polo 2), Nido Kelder, Materna Strozzi e Casa Dei Bambini (Polo 3), > Nido Peter Pan e Materna Visentini (Polo 4). Sito web del Comune di Mantova e newsletter.

L'elaborazione e la stampa del libretto informativo, delle locandine e dei flyer degli eventi saranno a carico del proponente (previo accordo con il Comune di Mantova rispetto ai contenuti) e dovranno trovare spazio nelle singole azioni. Si stimano:

- **1000 libretti all'anno in formato di stampa su carta: A3 (297 x 420) cordonatura con 2 pieghe a croce,**
- **10 diverse locandine a tiratura limitata.**

Per gli swap party si utilizzerà l'iconografia già elaborata dal Comune di Mantova per l'evento del 22 agosto 2019. Altri loghi o immagini prodotti ad hoc per il progetto POLI resteranno di proprietà del Comune di Mantova.

ART. 9 Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica

La procedura, ai sensi del D.D.G. Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866
Fax (+39) 0376 2738038
pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



FASE A – Individuazione

Individuazione dei soggetti del Terzo settore più idonei con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi, effettuata da apposita Commissione tecnica.

FASE B – Co-progettazione

Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del soggetto partner selezionati ed i referenti del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione.

Prendendo a riferimento i progetti presentati e ritenuti idonei, si procederà alla sua discussione critica, alla elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:

- della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (cronoprogramma);
- della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine il Comune di Mantova non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo ai soggetti selezionati. La partecipazione al presente bando include la disponibilità a partecipare alle fasi di co-progettazione con Il Comune ed eventualmente con altri partner.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione dei progetti, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare, rendere le attività più aderenti agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento /evoluzione del progetto globale e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Il Comune si riserva pertanto di richiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali.

FASE C – Convenzione

Stesura e stipula della convenzione/delle convenzioni con i soggetti partner individuati, indicante in particolare:

- l'oggetto e la durata,
- la progettazione condivisa, compreso il cronoprogramma,
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione,
- gli impegni del soggetto del terzo settore e gli impegni del Comune,
- gli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari,

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



- motivi di risoluzione della convenzione nel caso in cui il progetto non venisse realizzato in maniera adeguata o non fosse realizzabile per mancata adesione dell'utenza,
- la modalità di risoluzione di eventuali controversie,
- la disciplina di trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto e condiviso, ove necessario, con il soggetto partner durante la fase di co-progettazione.

In sede di convenzione, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente Bando, il soggetto produrrà garanzia fideiussoria, nella misura del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del valore posto a convenzione.

La scansione temporale prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la presentazione delle istanze è prevista **entro le ore 9,30 del 25 ottobre 2019.**
- la convenzione è prevista a seguire.

In pendenza di stipula della convenzione i soggetti partner individuati dovranno comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche concordate con il Comune.

ART. 10 Modalità e termine per la presentazione delle candidature

Per partecipare alla presente procedura, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta di co-progettazione e relativa documentazione in plichi idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura al Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione – Via della Conciliazione 128 – 46100 Mantova, **entro le ore 9,30 del 25 ottobre 2019** a mezzo posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano negli orari di apertura degli uffici.

Si rammenta che la consegna tempestiva dei plichi nei modi, tempi e luoghi indicati nel presente avviso è rimessa alla responsabilità di colui che chiede di partecipare alla co-progettazione. Farà fede l'attestazione dell'ora e data rilasciata dalla Segreteria del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione. Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: "ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER REALIZZAZIONE PROGETTO P.O.L.I.". Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale del candidato mittente, l'indirizzo della sede legale, P.IVA, numero di telefono e indirizzo PEC presso cui potranno essere effettuate le comunicazioni. In caso di soggetti riuniti dovrà essere indicata l'intestazione di tutti i soggetti partecipanti in forma aggregata evidenziando quella della mandataria capogruppo. Il plico dovrà contenere, a sua volta, tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e precisamente:

BUSTA n. 1: – Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica



BUSTA n. 2: – Proposta progettuale con indicazione dell'ambito di riferimento e costi dei servizi e delle prestazioni con indicazione chiara dell'ambito di riferimento.

Nella BUSTA n. 1 “Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** su carta in bollo da € 16.00 (se dovuto), redatta utilizzando l'apposito facsimile (Allegato A) al presente bando, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita Iva e indirizzo e recapiti (pec, telefono) a cui far pervenire le comunicazioni (eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile di procedimento) e la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sul possesso requisiti art. 80 d.lgs 50/2016.

FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO in corso di validità del/dei sottoscrittori.

- **COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO** del soggetto, dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune di Mantova, nell'ambito della co-progettazione di cui al presente bando, non altera l'identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura.

- **PROFILO DEL PROPONENTE E DELLA SUA CAPACITA' TECNICO – PROFESSIONALE.** Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del proponente, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente co-progettazione in partnership con il Comune, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:

a) Descrizione generale dell'organizzazione dell'ente partecipante, con indicazione delle figure responsabili,

b) Integrazione con il territorio di riferimento (ambito distrettuale): esperienze innovative gestite che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse; enti e organizzazioni con le quali il Proponente collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata in ambito socio-educativo e di promozione culturale a favore dei minori...

c) l'elenco e la descrizione analitica dei servizi svolti nell'ambito di cui al presente bando di co-progettazione nel triennio 2017-2019;

d) l'indicazione del numero degli addetti impiegati a tempo pieno, delle specifiche qualifiche, dei titoli scolastici e professionali posseduti, della anzianità media di servizio nella mansione con particolare riferimento al personale interessato dall'ambito della co-progettazione;

L'elaborato relativo al profilo del concorrente, regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 10 (formato A4 – carattere Arial, corpo 12).

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866

Fax (+39) 0376 2738038

pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it

www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



Nella BUSTA n. 2 “Proposta Progettuale” (indicare l’ambito se si intende partecipare per uno solo o più ambiti), in essa devono essere inseriti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

ELABORATO DEI PROGETTI, riferiti allo specifico Ambito per cui si intende partecipare, che conterrà:

- a) La proposta progettuale in cui si descrive come si intendono realizzare le azioni indicate nel presente avviso, evidenziando gli aspetti di innovatività e qualità delle proposte offerte e le eventuali migliorie, in relazione alla lettura dei bisogni del territorio, nonché alle dinamiche di risposta della possibile utenza, dettagliando ogni possibile elemento atto a rendere comprensibile quale sarà la proposta che si intende offrire ai bambini, alle bambine della fascia 0-6 anni e alle loro famiglie, **compresi i professionisti che opereranno nelle attività e il numero degli operatori presenti nelle diverse iniziative**. Il nominativo degli operatori è richiesto per le attività di immediata attivazione (a.s. in corso), mentre per le attività meno prossime, si richiede di rendere comprensibile l’idea e il livello qualitativo proposto. In ogni caso, si richiede la miglior precisione possibile, in particolare per quanto riguarda gli apporti professionali. Per le iniziative aventi carattere di continuità si chiede anche di indicare in che modo si effettueranno le sostituzioni del personale assente, e si cercherà di garantire la continuità degli operatori.
- b) L’assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo, presidio e controllo della gestione dei servizi/interventi resi all’utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna.
- c) Le proposte del candidato volte a realizzare azioni di coinvolgimento delle famiglie che attualmente non accedono ai servizi (ambito “Liberiamo l’accesso”),
- d) Eventuali partnership con associazioni locali, nonché altri soggetti pubblici e privati, da coinvolgere nella progettazione e gestione degli interventi (in allegato alla proposta dovranno essere prodotte lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati). Tali soggetti potranno essere anche altri soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, con cui si è già costituita una pre-rete progettuale.
- e) La descrizione della proposta andrà suddivisa in capitoli sulla base degli elementi di valutazione indicati all’ art. 10, tenendo conto in particolare degli aspetti che la commissione è tenuta a valutare secondo i criteri contenuti nelle griglie contenute al punto 10. Il partecipante produrrà una proposta progettuale per ciascun Ambito al quale intende partecipare, avendo cura di differenziarle in maniera univoca.

L’elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a 25 pagine (formato A4 carattere Arial, corpo 12).

Copertina, indice ed allegati (sino ad un massimo di 10 pagine) non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto. Sia le dichiarazioni sostitutive e gli elaborati progettuali



devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

MODALITA' DI UTILIZZO DEL BUDGET: Costi dei servizi e delle prestazioni con indicazione chiara dell'ambito di riferimento.

Nella descrizione delle attività, o con un elaborato a parte, si dovranno indicare:

- le spese destinate alla diretta realizzazione delle iniziative rivolte ai bambini, alle bambine e dalle loro famiglie con dettaglio dei **costi previsti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per la realizzazione delle iniziative stesse**. Andrà altresì esplicitato il contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento per il personale utilizzato nel progetto, se dipendente.
- la descrizione delle risorse aggiuntive, intese come risorse finanziarie, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto;

Il progetto gode di un finanziamento integrativo, cumulativo rispetto alle singole attività e frazionabile, di € 10.000 per l'organizzazione generale del progetto, non necessariamente attribuibili alle singole attività fruite dai bambini, dalle bambine e dalle loro famiglie (es. di coordinamento, spese di sicurezza, di promozione, di monitoraggio, spese assicurative, amministrative, altro). Ai fini rendicontativi tale spesa andrà supportata con adeguata documentazione d'appoggio.

Tale offerta deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

ART. 11 Individuazione dei soggetti: modalità e criteri

La procedura di individuazione dei soggetti chiamati alla co-progettazione verrà effettuata da una Commissione tecnica interna al Comune di Mantova.

Il Comune di Mantova si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico;

La Commissione tecnica procederà alla individuazione dei soggetti con i quali dare luogo alla fase B dell'istruttoria di co-progettazione sulla base dei seguenti criteri:



B.1. Profilo e capacità tecnico professionale del proponente		Max punti 15
B.1.1 Descrizione del concorrente, con l'indicazione delle figure responsabili, e l'indicazione del numero degli addetti, come meglio indicato all'art.10.	L'obiettivo è valutare la solidità organizzativa del soggetto.	Max 5
B.1.2. -Realizzazioni innovative gestite in ambito educativo ludico formativo o di sostegno alla genitorialità sul territorio negli anni 2017-2019, partecipando a bandi pubblici o privati o con modalità autonome; -enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, -esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata	L'obiettivo è riscontrare gli indici che dimostrino il radicamento nel territorio, nonché conoscere l'attitudine del candidato ad esperienze di co-progettazione in ambito locale e a elaborare e gestire proposte di qualità.	Max 10

B.2. Proposta progettuale	Max punti 85
----------------------------------	-------------------------

<p>B.2.1.</p> <p>Descrizione analitica delle modalità di realizzazione delle azioni previste, con l'indicazione di come si propone di declinare concretamente le diverse attività previste (temi trattati, titoli degli incontri, professionisti che opereranno nelle attività e il numero degli operatori presenti nelle diverse iniziative, materiali utilizzati con particolare attenzione ai criteri ambientali, integrazioni logistiche, bambini previsti...). Per l'ambito "Liberiamo l'accesso" ricordiamo la necessità di allegare una valutazione/idea di approccio proattivo verso le famiglie con bimbi 0-3 che non usufruiscono dei servizi educativi cittadini, per "liberare l'accesso" a favore di famiglie lontane dai servizi.</p> <p>NB: è possibile proporre rimodulazioni o varianti, purchè motivate, giustificate rispetto all'utilizzo del budget, o comunque evidentemente coerenti con l'impianto del progetto POLI</p>	<p>L'obiettivo è valutare come il soggetto partecipante intende realizzare nel concreto le azioni proposte, quali target qualitativi intende garantire, in che modo si pone al servizio della progettualità POLI, mutuandone gli obiettivi di contrasto alle povertà educative.</p>	<p>Max 50</p>
<p>B.2.2.</p> <p>Descrizione dell'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo per la buona gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna.</p>	<p>L'obiettivo è valutare la strategia di governo del progetto per garantirne il successo: solidità dell'assetto organizzativo del progetto, qualità dell'apporto professionale previsto per il suo governo, strategie proposte per affrontare eventuali punti critici, e per una corretta valutazione dei bisogni e dell'impatto in itinere.</p>	<p>Max 10</p>



<p>B.2.3.</p> <p>Descrizione della rete che si intende porre in essere con l'associazionismo locale e altri organismi del terzo settore e le collaborazioni e sinergie previste, anche con soggetti profit, a supporto del progetto, anche per elaborare i bisogni e le possibili risposte. Dovrà essere indicato qual è il risultato atteso dall'integrazione proposta e l'analitica descrizione dei ruoli assunti rispetto alle attività proposte. <u>In allegato all'offerta si dovranno produrre lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati.</u></p>	<p>L'obiettivo è valutare se, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio in termini di reti, anche progettuali, nonché l'acquisizione di consulenze/servizi, anche profit, si realizzi l'innalzamento del livello qualitativo della proposta.</p>	<p>Max 10</p>
<p>B.2.4. <u>Proposte migliorative, a parità di budget e/o con integrazione di risorse proprie</u></p>	<p>L'obiettivo è promuovere l'integrazione (ideativa e/o di risorse) dell'impianto progettuale con ulteriori azioni ritenute significative, alla luce delle sollecitazioni che la lettura del progetto POLI può dare ai proponenti</p>	<p>Max 15</p>

Prima della stesura del progetto, si richiama nuovamente l'attenzione sui dettagliati criteri di valutazione, cui si chiede di rispondere punto per punto, affinché possano essere correttamente valorizzate e comparate le voci ivi indicate.

Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione assicurare che il progetto sia eseguito con modalità che assicurino un alto livello qualitativo. Pertanto è inserita la seguente clausola di sbarramento: qualora non sia raggiunto il punteggio minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento), il progetto sarà ritenuto insufficiente, con conseguente non ammissione della proposta alla graduatoria utile.

Il punteggio sarà frutto della sommatoria dei punti suddetti, espressi dalla Commissione. Dopo di che si procederà ad individuare i progetti che, rispetto al budget a disposizione, possono essere ammessi a co-progettazione e a cofinanziamento seguendo l'ordine dei punteggi raggiunti.



La Commissione in sede di co-progettazione potrà chiedere riformulazioni del progetto anche per la parte economica, in un'ottica di co-progettazione permanente, in un approccio dinamico anche per fasi. Possono quindi rendersi necessarie altre fasi procedurali prima di giungere alla convenzione

L'ordine in graduatoria determina la precedenza nell'accesso al rapporto di co-progettazione con il Comune di Mantova, non dà diritto ad ottenere nella sua interezza l'affidamento delle azioni.

La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Mantova, in riferimento ai soggetti ammessi a co-progettazione. Per i non ammessi sarà redatta relazione contenente la motivazione.

Non sono previste sedute pubbliche.

ART. 12 Ammissione/esclusione degli interessati

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste dal presente Avviso e in particolare le manifestazioni:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione stabiliti all'art.3;
- presentate con modalità diverse da quelle più sopra indicate;
- non sottoscritte;
- candidature per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante;
- l'omissione anche di un solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente avviso;
- l'assenza della copia del documento di identità in corso di validità.

A pena di esclusione, inoltre, tutte le dichiarazioni e i documenti dovranno essere redatti in italiano ovvero, se rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati da traduzione giurata.

In presenza di vizi non sostanziali la presente Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, evidenza pubblica.

ART. 13 Regolamentazione e durata del rapporto tra le parti

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PUBBLICA ISTRUZIONE
Via Conciliazione 128 - 46100 Mantova - Tel. (+39) 0376 376866
Fax (+39) 0376 2738038
pubblicaistruzione@comune.mantova.gov.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



Le attività definite in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolate da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nell'offerta progettuale presentata dai soggetti selezionati, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Mantova e i soggetto attuatori. Si precisa che le stesse si svolgeranno sotto la piena responsabilità dell'ente attuatore, ma in stretta collaborazione per l'uso dei locali e le strutture comunali.

L'eventuale Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) verrà predisposto e condiviso ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 durante la fase B di cui all'Articolo 9 del presente avviso e verrà allegato alla Convenzione.

Il rapporto tra le parti avrà durata a partire dalla data della stipula della Convenzione e terminerà in occasione dell'ultima attività definita e approvata in fase di co-progettazione.

ART. 14 Rendicontazioni e pagamenti

I pagamenti avverranno, su emissione di fattura, in condizione di DURC regolare (in sede di convenzionamento saranno date le informazioni necessarie per il completamento delle fatture):

- 20% del budget al momento della sottoscrizione della convenzione;
- Indi Fatture bimestrali riportanti le attività svolte

Per tali fatture Il comune di Mantova verserà l'IVA direttamente all'erario così come previsto dalla normativa vigente (art.. 17-ter DPR 633/72 "Split payment"). Si fa inoltre integralmente riferimento alla normativa vigente (fattura elettronica, tracciabilità flussi...)

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione comunale; la rendicontazione deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, e debitamente sottoscritta dal suo legale rappresentante. Potrà essere richiesta copia delle fatture/note quietanzate a dimostrazione delle spese sostenute.

ART. 15 Direzione organizzativa, controllo, contestazioni

I Soggetti selezionati, in qualità di partner del Comune di Mantova, assumono la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto ammesso. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere oggetto di preventiva discussione e approvazione nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Al Comune di Mantova spettano le attività di supervisione e di controllo. In qualsiasi momento un addetto del Comune potrà accedere ai luoghi in cui si svolgono le attività al fine di verificarne la regolare esecuzione.



Nel caso emerga che le attività siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o in ritardo, ovvero in modalità tali da subire una valutazione negativa da parte del Comune, o in modo non conforme a quanto previsto dal presente Avviso, o in caso di inidoneità del comportamento degli operatori coinvolti, e in qualsiasi altra ipotesi di scorrettezza nell'esecuzione delle attività, il Comune di Mantova provvederà ad inviare formale contestazione tramite posta elettronica certificata, invitando il soggetto ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che le attività vengano svolte in conformità al presente Avviso e a quanto concordato in sede di co-progettazione e a presentare entro il termine, che verrà di volta in volta assegnato, le proprie contro-deduzioni.

Il Comune di Mantova, valutate le contro-deduzioni presentate e il successivo andamento delle attività sulla base di quanto segnalato, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di applicare una penalità proporzionata al contributo accordato, decurtandola dal contributo stesso.

Qualora nel corso delle attività si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento, scorrettezze, non conformità, il Comune di Mantova, previo contraddittorio col soggetto, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di convenzione, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Mantova.

ART. 16 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dal Soggetto partecipante saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa applicabile in materia di protezione dati").

Il Soggetto selezionato sarà tenuto al rispetto del sopra citato D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 nel trattamento dei dati degli iscritti e dei partecipanti alle iniziative organizzate.

ART. 17 Responsabilità del/dei soggetto/i partner e assicurazione

Il/i soggetto/i partner è/sono responsabile/i dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l'uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative.

Allo scopo dovrà essere stipulata per tutto il periodo della durata del rapporto convenzionale un'apposita assicurazione per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, con unico



massimale di almeno Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro; copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale entro 5 giorni precedenti l'inizio del rapporto.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Mantova in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART. 18 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Rodella, Funzionario PO del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova.

ART. 19 Informazioni e disposizione finali

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile sul sito web del Comune di Mantova www.comune.mantova.gov.it – Bandi di Gara – Altri Avvisi, nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla procedura.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

Riferimento per richieste e chiarimenti entro il 20 ottobre: dott.ssa Maria Luisa Rodella. Le eventuali domande dovranno essere effettuate utilizzando l'indirizzo pec:

servizie.ducativi@pec.comune.mantova.it

I Dirigente del Settore
Servizi Educativi e Pubblica Istruzione/RUP
Dott.ssa Mariangela Remondini